

Scheda di sicurezza

MAPEPUR UNIVERSAL FOAM M

Scheda di sicurezza del: 04/02/2020 - revisione 2



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: MAPEPUR UNIVERSAL FOAM M

Codice commerciale: 1669742

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Schiuma poliuretanic

Usi sconsigliati: Dati non disponibili .

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731

Fax: +39-02-37673.214

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@mapei.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. (+39) 0266101029

MAPEI S.p.A. - Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

| | |
|-------------------|---|
| Aerosols 1 | Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| Acute Tox. 4 | Nocivo se inalato. |
| Skin Irrit. 2 | Provoca irritazione cutanea. |
| Eye Irrit. 2 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Resp. Sens. 1 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| Skin Sens. 1 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Carc. 2 | Sospettato di provocare il cancro . |
| Lact. | Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. |
| STOT SE 3 | Può irritare le vie respiratorie. |
| STOT RE 2 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta . |
| Aquatic Chronic 4 | Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi e Avvertenza



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

| | |
|-----------|---|
| H222+H229 | Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro . |

- H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
- H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P284 [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
- P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
- P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

- EUH208 Contiene Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi. Può provocare una reazione allergica.
- EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessun Ingrediente PBT/vPvB è presente

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: MAPEPUR UNIVERSAL FOAM M

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Quantità | Nome | Numero di Identificazione | Classificazione | Numero di registrazione |
|-------------|---|--|---|-------------------------|
| ≥25 - <50 % | Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi | CAS:9016-87-9 EC:618-498-9 Index:615-005-00-9 | Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Resp. Sens. 1,1A,1B, H334; Skin Sens. 1,1A,1B, H317; STOT RE 2, H373; Carc. 2, H351 | |
| ≥10 - <20 % | cloroalcani C14-17; paraffine clorurate, C14-17 | CAS:85535-85-9 EC:287-477-0 Index:602-095-00-X | Lact., H362; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410, EUH066 | 01-2119519269-33-xxxx |
| ≥2.5 - <5 % | dimetiletere; ossido di metile | CAS:115-10-6 EC:204-065-8 Index:603-019-00-8 | Flam. Gas 1, H220; Press. Gas, H280 | |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo sversamento con terra o sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni
Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

| Componente | Tipo OEL | Paese | Ceiling | Lungo termine mg/m3 | A lungo termine ppm | Corto termine mg/m3 | Corto termine ppm | Comporta mento | Not |
|---|----------|--|---------|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------|----------------|-----|
| Difenilmetanodiisocianato , isomeri e omologhi | ACGIH | NNN | | | 0,05 | | | | |
| | SUVA | NNN | | 0,02 | | 0,02 | | | |
| | DFG | GERMANY | C | | | 0,05 | | | |
| | National | GERMANY | | 0,05 | | | | | |
| cloroalcani C14-17; paraffine clorurate, C14-17 | National | GERMANY | | 6 | 0,3 | | | | |
| dimetiletere; ossido di metile | DFG | GERMANY | C | | | 15200 | 8000 | | |
| | National | SWEDEN | | 950 | 500 | | | | |
| | National | FRANCE | | 1920 | 1000 | | | | |
| | National | SPAIN | | 1920 | 1000 | | | | |
| | National | GREECE | | 1920 | 1000 | | | | |
| | National | DENMARK | | 1920 | 1000 | | | | |
| | National | FINLAND | | 2000 | 1000 | | | | |
| | National | GERMANY | | 1900 | 1000 | | | | |
| | National | PORTUGAL | | 1920 | 1000 | | | | |
| | National | NORWAY | | 384 | 200 | 480 | 250 | | |
| | National | BELGIUM | | 1920 | 1000 | | | | |
| | NDS | POLAND | | 1000 | | | | | |
| | NDS | NETHERLAND S | | 950 | | 1500 | | | |
| | National | CZECHIA | | 1000 | | | | | |
| | National | HUNGARY | | 1920 | | 7680 | | | |
| | National | ESTONIA | | 1920 | 1000 | | | | |
| | National | LATVIA | | 1920 | 1000 | | | | |
| | National | CZECHIA | C | | | 2000 | | | |
| | National | SLOVAKIA | | 1920 | 1000 | | | | |
| | National | SLOVENIA | | 1920 | 1000 | | | | |
| | National | UNITED KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND NORTHERN IRELAND | | 766 | 400 | 958 | 500 | | |
| | National | BULGARIA | | 1920 | 1000 | | | | |
| | National | ROMANIA | | 1920 | 1000 | | | | |
| | TUR | TURKEY | | 1920 | 1000 | | | | |
| | National | LITHUANIA | | 1920 | 1000 | 2280 | 1500 | | |
| | National | CROATIA | | 1920 | 1000 | | | | |

Valori PNEC

| Componente | N. CAS | PNEC LIMIT | Via di esposizione | Frequenza di esposizione | Note |
|--|------------|------------|---------------------------|--------------------------|------|
| cloroalcani C14-17; paraffine clorurate, C14-17 | 85535-85-9 | 0,001000 | Acqua dolce | | |
| | | 0,000200 | Acqua di mare | | |
| | | 13,000000 | Sedimenti d'acqua dolce | | |
| | | 2,600000 | Sedimenti d'acqua di mare | | |
| dimetiletere; ossido di metile | 115-10-6 | 0,155 | Acqua dolce | | |

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

| Componente | N. CAS | Lavora tore indus- triale | Lavora tore profess- ionale | Consu- matore | Via di esposizione | Frequenza di esposizione | Note |
|--------------------------------|----------|------------------------------------|--------------------------------------|------------------|-----------------------|----------------------------------|------|
| dimetiletere; ossido di metile | 115-10-6 | 1894 | | 471 | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti sistemici | |

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:

Policloroprene - CR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma nitrile - NBR: spessore $\geq 0,35\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma butile - IIR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma fluorurata - FKM: spessore $\geq 0,4\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri ABEKP (EN 14387).

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Misure Tecniche e di Igiene

N.D.

Controlli tecnici idonei:

N.D.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: aerosol diversi

Odore: caratteristico

Soglia di odore: N.D.

pH: N.D.

Punto di fusione/congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.

Punto di infiammabilità: N.D.

Velocità di evaporazione: N.D.
 Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.
 Densità dei vapori: N.D.
 Pressione di vapore: N.D.
 Densità relativa: N.D.
 Idrosolubilità: insolubile
 Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D. - Il prodotto è una miscela
 Temperatura di autoaccensione: N.D. - Nessun componente esplosivo o che si accende spontaneamente a contatto con l'aria a temperatura ambiente
 Temperatura di decomposizione: N.D.
 Viscosità: N.D.
 Proprietà esplosive: N.D. - Nessun componente con proprietà esplosive
 Proprietà ossidanti: N.D. - Nessun componente con proprietà comburenti
 Infiammabilità solidi/gas: N.D.

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

| | | |
|---|----------------------------------|--|
| Difenilmetanodiisocianato , isomeri e omologhi | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto > 10000 mg/kg |
| | | LD50 Pelle Coniglio > 9400 mg/kg |
| | | LC50 Inalazione di polvere Ratto = 0,31 mg/l 4h |
| | | LD50 Pelle Coniglio > 9,4 g/kg |
| | | LC50 Inalazione Ratto = 490 mg/m ³ 4h |
| | | LD50 Orale Ratto = 49 g/kg |
| | g) tossicità per la riproduzione | NOAEL Inalazione Ratto = 12 mg/m ³ |
| cloroalcani C14-17; paraffine clorurate, C14-17 | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto > 4000 mg/kg |
| | | LD50 Orale Ratto = 2000 mg/kg |
| dimetiletere; ossido di metile | a) tossicità acuta | LC50 Inalazione Ratto = 308 mg/l 4h |
| | | LC50 Inalazione Ratto = 164000 ppm 4h |

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
- k) Tossicocinetica e distribuzione
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

| Componente | Numero di Identificazione | Informazioni Eco-Tossicologiche |
|---|---|--|
| Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi | CAS: 9016-87-9 - EINECS: 618-498-9 - INDEX: 615-005-00-9 | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 1000 mg/L 96 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 1000 mg/L 24 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie > 10 mg/L - 21 d a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 1640 mg/L 72 c) Tossicità per i batteri : EC50 > 100 mg/L 3 d) Tossicità terrestre : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d e) Tossicità per le piante : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d |
| cloroalcani C14-17; paraffine clorurate, C14-17 | CAS: 85535-85-9 - EINECS: 287-477-0 - INDEX: 602-095-00-X | a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 0,006 mg/L a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 5000 mg/L b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 0,01000 mg/L |

12.2. Persistenza e degradabilità

N.D.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun Ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

N.D.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non è possibile specificare un codice rifiuto secondo il catalogo europeo dei rifiuti (CER), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Prodotto:

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Non contaminare stagni, corsi d'acqua o fossati con contenitori chimici o usati.

Inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Imballaggio contaminato:

Svuotare il contenuto rimanente.

Smaltire come prodotto inutilizzato.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: AEROSOL, infiammabili

IATA-Nome tecnico: AEROSOLS, FLAMMABLE

IMDG-Nome tecnico: AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2

IATA-Classe: 2.1

IMDG-Classe: 2

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: -

IATA-Gruppo di imballaggio: -

IMDG-Gruppo di imballaggio: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino No

Inquinante ambientale: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 2.1

ADR-Numero di identificazione del pericolo: -

ADR-Disposizioni speciali: 190 327 344 625

ADR-Codice di restrizione in galleria: 2 (D)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 203

IATA-Aerei Cargo: 203

IATA-Etichetta: 2.1

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 10L

IATA-Disposizioni speciali: A145 A167 A802

Mare (IMDG):

IMDG-Codice di stivaggio: SW1 SW22

IMDG-Nota di stivaggio: SG69

IMDG-Pericolo secondario: See SP63

IMDG-Disposizioni speciali: 63 190 277 327 344 381 959

IMDG-Pagina: N/A

IMDG-Etichetta: N/A

IMDG-EMS: F-D, S-U

IMDG-MFAG: N/A

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.D.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

| Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1 | Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) | Requisiti di soglia superiore (tonnellate) |
|---|---|---|
| Il prodotto appartiene alle categorie: P3a | 150 | 500 |

Classe di pericolo per le acque (Germania)

N.D.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3, 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna

Sostanze SVHC:

Nessun Dato Disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

| Codice | Descrizione |
|-----------|---|
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle. |
| H220 | Gas altamente infiammabile. |
| H222+H229 | Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| H280 | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro . |
| H362 | Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta . |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H413 | Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

| Codice | Classe e categoria di pericolo | Descrizione |
|--------|--------------------------------|-------------------------------|
| 2.2/1 | Flam. Gas 1 | Gas infiammabile, Categoria 1 |
| 2.3/1 | Aerosols 1 | Aerosol, Categoria 1 |
| 2.5 | Press. Gas | Gas sotto pressione |

| | | |
|---------------|---------------------|---|
| 3.1/4/Inhal | Acute Tox. 4 | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4 |
| 3.2/2 | Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| 3.3/2 | Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, Categoria 2 |
| 3.4.1/1 | Resp. Sens. 1 | Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1 |
| 3.4.1/1-1A-1B | Resp. Sens. 1,1A,1B | Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1,1A,1B |
| 3.4.2/1 | Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 |
| 3.4.2/1-1A-1B | Skin Sens. 1,1A,1B | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B |
| 3.6/2 | Carc. 2 | Cancerogenicità, Categoria 2 |
| 3.7/Lact. | Lact. | Tossicità per la riproduzione, Effetti sull'allattamento o attraverso la lattazione |
| 3.8/3 | STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3 |
| 3.9/2 | STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2 |
| 4.1/A1 | Aquatic Acute 1 | Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |
| 4.1/C1 | Aquatic Chronic 1 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |
| 4.1/C4 | Aquatic Chronic 4 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 4 |

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

2.3/1
3.1/4/Inhal
3.2/2
3.3/2
3.4.1/1
3.4.2/1
3.6/2
3.7/Lact.
3.8/3
3.9/2
4.1/C4

Procedura di classificazione

Sulla base di prove sperimentali
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveneni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile
 CSA: Valutazione della sicurezza chimica
 CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
 DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
 EC50: Concentrazione effettiva mediana
 ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
 ES: Scenario di Esposizione
 GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
 GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
 IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
 IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
 IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
 IC50: Concentrazione di inibizione mediana
 ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
 ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
 IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
 INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
 IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
 KSt: Coefficiente d'esplosione.
 LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
 LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
 LDLo: Dose letale minima
 N.A.: Non Applicabile
 N/A: Non Applicabile
 N/D: Non determinato / non disponibile
 NA: Non disponibile
 NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
 OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
 PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
 PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
 PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
 PSG: Passeggeri
 RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
 STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
 STOT: Tossicità organo-specifica.
 TLV: Valore limite di soglia.
 TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
 WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- 2. DESCRIZIONE dei rischi